SUORE FRANCESCANE MISSIONARIE DI GESÙ BAMBINO
ISTITUTO "SANTA MARIA DEGLI ANGELI"
SCUOLA PRIMARIA PARITARIA
Via Fortebraccio, 56 - 67100 L'Aquila (AQ)
Tel. 0862-24559
E-mail: ismaelem@hotmail.it

REGOLAMENTO DEGLI ALUNNI E GENITORI SCUOLA PRIMARIA

Art. 1

La frequenza giornaliera e la frequenza a tutte le lezioni è obbligatoria.

Art. 2

Non è ammesso l'ingresso in classe dopo l'inizio delle lezioni né l'uscita prima del loro termine, salvo specifica autorizzazione e per seri motivi.

I ritardi abituali non sono ammessi, le famiglie saranno responsabilizzate affinché ciò non avvenga e, comunque, saranno presi in considerazione ai fini della valutazione del comportamento. Si chiede di rispettare l'orario di ingresso e di uscita che sono massimo le 8.30 e le 16.00. Alle 8.35 le lezioni dovrebbero iniziare. I genitori devono lasciare i propri figli in portineria, salvo altre indicazioni da parte della scuola; se si vuole accompagnare i propri figli per le scale bisogna lasciarli davanti alla porta di ingresso della scuola primaria; non è consentito per nessun motivo entrare nelle aule. I genitori non possono parlare, all'ingresso, con gli insegnanti che sono già in servizio e hanno l'obbligo di vigilare sugli alunni. Se il ritardo supera i 20 minuti verrà chiesto al genitore di aspettare, in portineria con il proprio figlio, l'inizio della seconda ora.

Art. 3

Per le uscite anticipate bisogna scrivere tramite registro elettronico o all'insegnante dell'ultima ora o dell'ora in cui si uscirà o alla referente, che provvederà ad informare l'insegnante servizio in quell'ora. Se si tratta di un impegno imprevisto bisognerà scrivere o chiamare la referente, che informerà l'insegnante interessato.

Art. 4

Non è consentito mai uscire dall'edificio, neppure temporaneamente, dopo l'ingresso e fino al termine delle lezioni.

Art. 5

Le assenze, gli ingressi in ritardo e le uscite anticipate vanno giustificate tramite registro elettronico, nell'apposita schermata. Per la normativa sulle assenze farà fede quanto espresso nella relativa circolare di inizio anno scolastico.

Art. 6

Le informazioni e le comunicazioni scuola-famiglia avvengono tramite registro elettronico e, nei casi nei quali è richiesta la firma del genitore, tramite cartaceo. Gli alunni sono tenuti a consegnare i diversi moduli con puntualità, al fine di favorire la circolazione di notizie e di rafforzare il rapporto tra i genitori, i docenti e le istituzioni.

La Coordinatrice Didattica e gli insegnanti incontrano personalmente i genitori 4 (quattro) volte l'anno (alternativamente alle assemblee) in orario pomeridiano condiviso nella 1^ assemblea di classe e ogni qualvolta ne sorgesse la necessità, utilizzando l'ora di ricevimento dell'insegnante, che verrà comunicato tramite registro elettronico o stabilendo giorno e orario di comune accordo, tramite registro elettronico, unico mezzo ammesso per le comunicazioni tra genitori e docenti.

Per questioni didattiche i genitori sono tenuti a contattare solo gli insegnanti della relativa disciplina, tramite registro elettronico. Per altre questioni, di tipo amministrativo o organizzativo, vanno interpellate la Coordinatrice Didattica o le referenti o tramite registro elettronico o prendendo appuntamento tramite la segreteria. I genitori sono tenuti a mantenere un comportamento rispettoso nei confronti del personale scolastico e di accettazione del PTOF, Regolamento e dell'organizzazione delle attività, come previste dalla scuola. Eventuali reclami vanno presentati non attraverso i rappresentanti di classe ma direttamente alla Direzione.

I genitori sono tenuti a leggere con attenzione le comunicazioni inviate tramite registro, a tenersi aggiornati anche consultando il sito della scuola. Si contatti la Coordinatrice, le referenti o le insegnanti per questioni veramente urgenti e ci si accerti che le informazioni desiderate non siano già contenute nelle comunicazioni.

Art. 7

Per la scuola primaria è prevista una divisa, scelta e concordata tra le diverse componenti del Consiglio di Istituto: dirigenza, docenti e genitori. I genitori sono tenuti a far sì che i propri figli siano provvisti della divisa scelta dalla scuola.

Art. 8

L'alunno è tenuto a partecipare alle lezioni prestando la massima attenzione allo svolgimento dell'attività scolastica. Deve essere fornito dei propri libri e di tutto l'occorrente per le lezioni del giorno e non deve portare oggetti non inerenti alle attività scolastiche che verranno ritirati.

L'Istituto non risponde degli oggetti, anche di valore, eventualmente smarriti.

Art. 9

Gli allievi devono avere la massima cura nell'uso degli arredi e degli strumenti e sono tenuti a segnalare all'insegnante presente nel locale in cui si stanno svolgendo le attività didattiche i danni o le rotture rilevati. Non osservando tale normativa, l'alunno o gli alunni che per ultimi hanno operato nell'aula o nel laboratorio in cui viene rilevato il danno sono ritenuti responsabili e devono risarcire il danno arrecato.

Art. 10

Gli alunni dovranno indossare la divisa prevista dalla scuola e, nei giorni in cui avranno motoria, la tuta della scuola. A inizio anno scolastico i genitori acquisteranno divisa e la tuta, secondo le indicazioni ricevute.

Art. 11

I rapporti interpersonali dovranno essere improntati a correttezza e rispetto, in modo da realizzare un ambiente che faciliti la crescita armonica della persona. Nell'ambito scolastico dovranno essere evitati sia atteggiamenti di reciproco rifiuto che comportamenti tendenti all'esclusivismo e si dovrà tendere a sviluppare rapporti di cordiale amicizia e collaborazione con tutti.

Art. 12

I genitori sono tenuti a partecipare alle assemblee di inizio anno scolastico, alle elezioni dei rappresentanti di classe dei genitori e di Istituto, agli incontri scuola famiglia e alle iniziative promosse dalla scuola per crescere nel senso di appartenenza e di comunità. Sono tenuti ad informarsi dai rappresentanti circa quanto viene detto in questi incontri. Sono tenuti ad esprimere delle proprie considerazioni ma poi a rimettersi a quanto stabilito negli organi collegiali, che sono organi consultivi e non decisionali. La dirigenza dell'Istituto ascolta quanto espresso dalla componente genitoriale ma rimane l'unica che ha facoltà di decidere l'organizzazione della scuola.